

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

## PREMESSA

Il Rendiconto Generale è stato redatto in conformità al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, e nel rispetto dei principi ed i criteri di redazione del bilancio di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, per quanto applicabili alle Autorità Portuali.

Il Rendiconto Generale è composto dai seguenti documenti, oltre alla relazione illustrativa del Presidente ed all'allegato verbale del Collegio dei Revisori:

1. **Relazione tecnica sulla gestione**
2. **Conto del Bilancio: Rendiconto Finanziario Gestionale  
Rendiconto Finanziario Decisionale**
3. **Conto Economico**
4. **Stato Patrimoniale**
5. **Nota Integrativa**
6. **Situazione Amministrativa**

Nella seguente relazione sulla gestione viene esaminato l'andamento dell'anno 2013 nel suo complesso, con informazioni di carattere generale, rimandando ai documenti sopra elencati per quel che riguarda l'esame analitico degli aspetti finanziari, di cassa ed economico-patrimoniali.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E RISULTATI**

L'andamento della gestione 2013 nel suo complesso evidenzia i seguenti dati di sintesi, illustrati per macrovoci del rendiconto finanziario di competenza:

**1 - RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)**

ENTRATE		SPESE	
Correnti (Tit. I)	20.816.746	Correnti (Tit. I)	12.652.545
C/Capitale (Tit. II)	5.765.314	C/Capitale (Tit. III)	13.815.296
Partite di giro (Tit. III)	2.824.943	Partite di giro (Tit. III)	2.824.943
<b>Totale</b>	<b>29.407.003</b>	<b>Totale</b>	<b>29.292.784</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>29.407.003</b>	Avanzo finanziario di competenza	114.219
		<b>Totale a pareggio</b>	<b>29.407.003</b>

Il risultato finanziario 2013 è un avanzo di competenza di € 114.219 che deriva da un:

- avanzo finanziario di parte corrente per € 8.164.201, (in deciso miglioramento rispetto al saldo 2012 di euro 6.534.837);
- disavanzo finanziario di parte capitale per € 8.049.982.

Per quel che riguarda le partite correnti, le entrate sono risultate nel complesso pari ad euro 20.816.746, a fronte di una previsione di 18.830.000 (con una percentuale di realizzo del 110,5%), ed evidenziano un incremento di euro 3.074.150 rispetto al dato del 2012 di euro 17.742.596.

La maggiore quota degli introiti dell'Ente deriva, come gli anni precedenti, dal gettito delle entrate tributarie, (in particolare della tassa di ancoraggio e della tassa portuale), i cui proventi di circa 12,9 milioni di euro sono in crescita rispetto a quelli registrati nel 2012 (11,6 milioni di euro), in stretta correlazione con il positivo andamento dei traffici che si sviluppano nel 2013 di un ulteriore 4,3%.

Sul predetto gettito ha influito in modo positivo l'emanazione del decreto attuativo del DPR 107/09, riguardante l'adeguamento (indicizzazione) delle tasse e diritti marittimi e che è entrato in vigore dall'inizio del 2013.

Anche le altre entrate finanziarie, che derivano principalmente dai redditi e proventi patrimoniali, registrano un aumento attestandosi ad euro 7.580.493, rispetto al dato 2012 di circa 6 milioni di euro.

Il dato del 2013 comprende una partita straordinaria positiva di oltre un milione di euro, riferita a canoni progressi, relativi agli anni dal 2008 al 2013, emessi ed accertati nei confronti di RFI soltanto prudenzialmente nell'esercizio trascorso 2013, a seguito dell'accordo transattivo stipulato a chiusura del contenzioso già in essere.

Le uscite finanziarie correnti, relative all'espletamento delle missioni istituzionali di cui alla legge 84/94 ed ai costi di gestione della struttura, ammontano ad euro, 12.652.545 con una percentuale di realizzo del 90% rispetto al dato previsto prudenzialmente in euro 14.029.940, e registrano a consuntivo un incremento di euro 1.444.785 rispetto al dato 2012 di euro 11.207.760.

Le maggiori uscite del 2013 sono riconducibili principalmente alle spese per prestazioni istituzionali (più euro 552.963), ai trasferimenti passivi (più euro 737.893), agli oneri vari e straordinari (più euro 515.917), voci su cui hanno inciso specifiche motivazioni dettate nella nota integrativa.

Si evidenziano invece minori spese per altre categorie, quali "Oneri per il personale in attività di servizio", per euro 257.192, ed "Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi" (consumi intermedi) per euro 115.122, categoria di spesa peraltro soggetta anche specifiche disposizioni normative di contenimento. In rapporto alle entrate correnti, il peso delle spese del personale passa dal 22% al 18%.

Le altre singole categorie di spesa registrano differenze marginali rispetto all'esercizio precedente. Occorre comunque evidenziare che nel 2013 sono stati effettuati investimenti, e sostenuti oneri di diversa natura, in relazione all'avvio dell'attività croceristica con scalo in banchina, per rendere le aree idonee a sostenere il flusso dei croceristi.

Il trend delle entrate ed uscite finanziarie correnti si riflette, con gli opportuni adeguamenti, nell'andamento economico dei ricavi e costi, con le dovute differenze relative ai costi non monetari quali ammortamenti, accantonamenti, sopravvenienze, insussistenze, ecc, od a ratei e risonanti.

Per una descrizione più analitica dell'andamento delle entrate e delle uscite e delle variazioni intervenute nonchè una analisi più approfondita della dinamica della gestione si rimanda pertanto alla successiva nota integrativa dedicata all'esame delle voci del conto economico.

Per quel che riguarda gli altri aspetti della gestione, è stato effettuato un accantonamento prudenziale di euro 300.000 al fondo svalutazione crediti, mentre sono stati eliminati residui attivi correnti e diversi con impatto negativo sul conto economico per complessivi euro 631.919, e residui passivi della stessa natura per complessivi euro 320.827.

Con riferimento al conto economico, i dati evidenziano un utile di esercizio di euro 5.906.790, con un incremento di euro 364.714 rispetto al dato dell'esercizio precedente che era di euro 5.542.076.

Per quel che riguarda l'ammontare dell'avanzo di amministrazione, che sintetizza la posizione finanziaria netta dell'Ente (saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria), per effetto della gestione dei residui si evidenzia un decremento di euro 330.344 (meno 2,40%), per cui l'importo globale dell'avanzo al 31.12.13 è pari ad euro 13.317.123 rispetto al dato 2012 di euro 13.647.467.

La parte non vincolata del predetto avanzo, pari ad euro 8.136.187, potrà essere utilizzata per l'attuazione degli obiettivi e della programmazione strategica di medio lungo periodo, sulla base dell'effettivo fabbisogno finanziario, congiuntamente alle altre risorse disponibili e derivanti dai contratti stipulati per l'acquisizione di provvista finanziaria per complessivi 49,5 milioni di euro.

Per quel che concerne le spese in immobilizzazioni, dall'analisi del consuntivo, ed in particolare della parte relativa al flusso degli investimenti e della loro copertura finanziaria, emerge che sono stati deliberati nuovi impegni in opere e fabbricati per complessivi euro 11.615.904, di cui euro 4.732.380 finanziati tramite le operazioni di cui sopra, e la differenza di euro 6.883.524 finanziati dall'Ente con quota parte dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Nel corso del 2013, come avviene da diversi esercizi, non si è ottenuto alcun nuovo contributo/finanziamento da parte dello Stato. Tra i residui attivi del rendiconto finanziario sono invece presenti i crediti vs Stato per i lavori in corso già deliberati e contrattualizzati, e finanziati con leggi precedenti (legge 166/02), le cui erogazioni seguono l'andamento dei SAL.

Anche per il 2013 si deve, pertanto, constatare la mancanza di una effettiva attuazione dell'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali, stante che la legge di riforma non ha ancora trovato un concreto sbocco legislativo, ad eccezione delle risorse provenienti dalla nuova formulazione dell'art.18bis della legge 84/94 che saranno erogate nel corso del 2014 e che potranno essere destinate alla realizzazione delle opere previste nei PRP.

Senza di esse i prossimi investimenti programmati saranno basati soprattutto sulla capacità di autofinanziamento dell'Ente, nei limiti degli avanzi e delle risorse disponibili, nel rispetto del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Dalla tabella sintetica sopra esposta del rendiconto si evince che nel corso del 2013 sono state impegnate spese complessive in c/capitale per euro 13.815.296.

Di tali spese, euro 13.794.506 sono riconducibili ai sotto riportati investimenti:

1.	Opere portuali e fabbricati	per €	11.615.904
2.	Attrezzature e macchinari	per €	1.396.375
4.	Mobili e macchine d'ufficio	per €	30.549
5.	Hardware e Software	per €	281.065
6.	Impianti portuali	per €	470.614

Gli investimenti in opere portuali e fabbricati di euro 11.615.904 hanno riguardato i seguenti interventi, per gli importi maggiormente significativi:

- 1 Acquisizione di infrastruttura ferroviaria portuale (La Spezia Marittima Vecchia e Nuova), per euro 4.732.380;
- 2 Copertura parcheggi sede Autorità Portuale per euro 929.296;
- 3 Opere civili e strutturali di adeguamento piazzali demaniali ed ex edificio doganale per euro 908.010, funzionali al nuovo sviluppo dell'attività crocieristica con banchina a terra;
- 4 Implementazione lavori ristrutturazione Molo Garibaldi e Calata Malaspina per euro 1.800.734;
- 5 Acquisizione unità immobiliare adiacente il porto, nell'ambito della ricollocazione prevista per la polizia di frontiera precedentemente dislocata all'interno del porto, per euro 114.000;
- 6 Avvio delle attività ricomprese nel progetto europei IFreightMED (euro 320.000), Vento Porti e Mare (euro 268.149), aventi utilità pluriennale, completamente finanziati dall'Unione Europea e progetto Widemos (euro 429.195) finanziato al 50%, nell'ambito della programmazione comunitaria cui partecipa l'Ente. Queste attività sono ricomprese tra le immobilizzazioni immateriali, che trovano collocazione nel capitolo "Opere e fabbricati".

Oltre a ciò, l'attività del 2013 si è concretizzata soprattutto nella prosecuzione delle opere già deliberate negli esercizi precedenti, con un avanzamento lavori che corrisponde ad un valore di circa 21 milioni di euro di cui circa 16 milioni sono stati erogati nel 2013, con un corrispondente riflesso sull'ammontare dei residui passivi degli anni precedenti che registrano una contrazione di tale importo, a fronte dei SAL fatturati dalle imprese appaltatrici dei lavori.

In particolare, gli avanzamenti lavori hanno riguardato la ristrutturazione ed ampliamento del Molo Garibaldi e Calata Malaspina con relative strutture di approdo, la realizzazione della nuova banchina e passerella Thaon di Revel, le manutenzioni straordinarie in aree demaniali di banchine e dei piazzali portuali, la ristrutturazione Sede/Edificio Auditorium, i progetti nell'ambito dei programmi europei cui l'Ente partecipa.

Il dettaglio degli importi pagati sui singoli stati avanzamento lavori è analiticamente esposto nella sezione della nota integrativa relativa alle immobilizzazioni materiali.

**Notizie sui principali accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.**

Andamento della gestione:

Anche nel 2013 l'andamento dei traffici e della logistica a livello generale è stato influenzato dal perdurare della difficile situazione dell'economia europea ed italiana in particolare.

Nonostante ciò, il numero dei contenitori movimentati si è attestato a 1.300.432, con un incremento del 4,3% circa rispetto al dato di 1.247.218 contenitori movimentati nel 2012. Si mantiene comunque superiore al 20% la quota di mercato detenuta sui traffici italiani di contenitori, quota che conferma La Spezia quale secondo porto italiano per traffico diretto a destinazione finale. Tale risultato complessivo è pertanto da considerarsi positivo, alla luce della fase economica negativa complessiva.

Nel settore rinfuse liquide e solide, segnali contrastanti sono pervenuti dalle diverse categorie merceologiche; le rinfuse liquide registrano un forte calo del 45,3% attestandosi a 808.000 tonnellate movimentate, per effetto principalmente della flessione del terminal GNL (gas liquido), mentre le rinfuse solide si mantengono sostanzialmente stabili a 1.428.000 tonnellate, di cui la maggiore quota è relativa al carbone sbarcato per la centrale Enel.

Il comparto delle merci varie totalizza nel complesso 13.310.000 tonnellate, (più 6,3%), di cui 12.857.000 containerizzate (+7%) e 453 mila tonnellate non containerizzate con una flessione del 10% rispetto al 2012.

Il traffico generale svolto nel 2013 si attesta così a 15,546 milioni di tonnellate (+0,7%), di cui 6,1 milioni allo sbarco e 9,4 all'imbarco. Cresce all'82,7% la quota di trasporto containerizzato sul traffico totale del porto, quello delle altre merci varie passa al 2,9%, le rinfuse solide al 9,2% e le rinfuse liquide scendono al 5,2%. Per quel che riguarda il traffico passeggeri, nel corso del 2013, con l'inaugurazione della nuova banchina passeggeri del molo Garibaldi e la ristrutturazione dell'ex sede della dogana per l'accoglienza dei passeggeri, il porto della Spezia ha accolto 214mila passeggeri pari ad un incremento del 325% rispetto al 2012.

Circa l'andamento dei traffici nel 2014, alla data di redazione della presente relazione, le indicazioni relative ai traffici dei primi due mesi sono di una ulteriore crescita rispetto a quanto realizzato nel 2013; in particolare il tonnellaggio complessivo cresce dell'1,5% mentre la movimentazione contenitori raggiunge complessivi 198.000 teus con un aumento dell'8,6%. Positivo anche il dato del traffico passeggeri, che registra 34.000 presenze, a fronte di zero presenze nel 2012.

Non si registrano invece, per quel che riguarda gli aspetti generali della gestione del primo quarto del 2014, significativi scostamenti rispetto al 2013.



Opere:

Nei primi mesi del 2014 è proseguita l'attività sui lavori relativi agli interventi già descritti, in particolare relativamente alla bonifica con escavo del bacino di evoluzione e bonifica con escavo dei fondali antistanti il molo Garibaldi; complessivamente sono stati pagati SAL per complessivi circa 8 milioni di euro.

Normativa:

Nel corso del 2013 si sono susseguiti diversi interventi normativi, alcuni dei quali contengono aspetti di interesse per l'Ente di seguito singolarmente illustrati.

In merito alle disposizioni mirate al contenimento della spesa, dopo l'emanazione di diversi provvedimenti nel 2012 (quali il DL 95/12 relativo alla spending review e la legge di stabilità 228/2012), ulteriori limitazioni sono state disposte dall'art.1, comma 5 del D.L. 101/2013: la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza sostenuta non può essere superiore, per il 2014, all'80 % del limite di spesa dell'anno 2013 e per il 2015 al 75% dell'anno 2014. In pratica, non è più possibile effettuare alcuna consulenza.

Occorre tuttavia evidenziare che i predetti tagli lineari, come quelli già operanti e discendenti da precedenti normative, non si traducono per l'Autorità Portuale in un effettivo contenimento degli oneri complessivi di spesa, in quanto tali "risparmi" vanno necessariamente versati al Bilancio dello Stato. Inoltre, incidendo in maniera tassativa ed inderogabile sulla determinazione dei limiti di spesa dei rispettivi specifici capitoli, precludono l'effettiva autonomia della gestione amministrativa e di bilancio dell'Ente, in aperto contrasto con il dettato normativo originario della legge 84/94.

Si precisa, comunque, che l'Ente nella gestione dell'esercizio 2013 ha rispettato i limiti di spesa imposti dalle normative succedutesi nel tempo, in particolare i limiti sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili utilizzati, (legge 244/07), i limiti sulle spese promozionali e di propaganda, consulenze, rappresentanza, autovetture, imposti dalle leggi 266/05, 248/06, 133/08 e 122/10, oltre che dalle ultime succitate norme.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa per il 2013 e versate al Bilancio dello Stato ammontano a complessivi euro 624.217.

Di tali versamenti è stata data contezza, nel corso della gestione, sia al Ministero vigilante sia al Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa verifica del Collegio dei Revisori

Il D.Lgs. 33/2013 ha invece introdotto disposizioni circa gli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in parte applicabili all'Ente.

Il DL 145/2013 ai commi 4,5 e 6 di cui all'art. 13, ha disposto l'assegnazione delle disponibilità residue derivanti dalle revoche delle delibere CIPE 146/2006 e 33/2010, dei fondi statali trasferiti o assegnati alle A.P per i quali non sia stato pubblicato il bando di gara entro due anni, nonché di una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994,

alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani, da sottoporre al CIPE entro 60 gg dalla data di entrata in vigore della legge. L'Ente ha avanzato proposta di finanziamento per la realizzazione del nuovo fascio di binari in porto, proposta su cui si pronuncerà il CIPE nei termini previsti.

Infine, in merito all'art. 18 bis della legge 84/94 l'articolo 22 del decreto-legge n. 69/2013, ha previsto: a) l'innalzamento da 70 milioni di euro annui a 90 milioni di euro annui del limite entro il quale le autorità portuali possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'IVA riscossa nei porti; b) la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali. Si evidenzia che, per effetto della predetta norma, la quota dell'IVA di competenza dell'Autorità portuale della spezia è pari, per il primo anno, a circa 4 milioni di euro. Tale importo dovrebbe essere erogato entro maggio del corrente anno..

L'articolo 22 consente inoltre alle autorità portuali di diminuire fino all'azzeramento ovvero di aumentare fino a un tetto massimo pari al doppio le tasse di ancoraggio, in modo da consentire agli enti di modulare la propria offerta e propri servizi.

Oltre alle norme sopra illustrate ed a quelle emanate in funzione degli obiettivi di contenimento del fabbisogno dello Stato, occorre ricordare che il 6 gennaio 2013 è entrato in vigore il decreto che ha finalmente reso attuabile il dettato del D.P.R. 107/09, concernente la revisione delle tasse e dei diritti marittimi di competenza dell'Ente.

Tale DM, ha disposto l'adeguamento delle tasse e diritti marittimi nella misura del 66% del 75% del tasso ufficiale di inflazione intercorrente il primo gennaio '93 ed il 2012, e del restante 34% a partire dal primo gennaio 2014. Da tale data in poi, inoltre, l'adeguamento avverrà in maniera automatica sempre nella misura del 75% dell'indice di cui sopra.

Il TAR del Lazio ha rigettato un ricorso presentato da Assocostieri, circa la legittimità del decreto.

Negli allegati al bilancio è riportata infine una tabella sui costi per natura sostenuti dal centro di responsabilità del Segretario Generale.

Il Segretario Generale  
Avv.to Davide Santini



## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**GESTIONE DI COMPETENZA**  
**GESTIONE DEI RESIDUI E DI CASSA**

PAGINA BIANCA

GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2013										
Codice	Denominazione	Previsione iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	previsioni definitive	Somme riscosse	Somme rinate da riscuotere	Totali accertamenti	Differenze in più rispetto alle previsioni	Differenze in meno rispetto alle previsioni
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>17.650.000</b>	<b>1.335.000</b>	<b>155.000</b>	<b>18.830.000</b>	<b>18.005.655</b>	<b>2.811.091</b>	<b>20.816.746</b>	<b>2.244.295</b>	<b>257.549</b>
	<b>UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>									
	<b>Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO</b>									
11101	Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11102	Contributo spese per manutenzione parchi comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11103	Dritti portuali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE</b>									
11204	Contributi della Regione Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11205	Contributi dell'Unione Europea erogati dalla regione Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE</b>									
11306	Contributi della Provincia della Spezia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11307	Contributi dal Comune della Spezia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11308	Contributi dal Comune di Lerici	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11309	Contributi dal Comune di Portovenere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>									
11410	Contributo della Camera di Commercio della Spezia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11412	Contributi di altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11413	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE</b>	<b>17.650.000</b>	<b>1.335.000</b>	<b>155.000</b>	<b>19.830.000</b>	<b>18.005.655</b>	<b>2.811.091</b>	<b>20.816.746</b>	<b>2.244.295</b>	<b>257.549</b>
	<b>Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>11.580.000</b>	<b>800.000</b>	<b>0</b>	<b>12.380.000</b>	<b>12.754.095</b>	<b>110.448</b>	<b>12.874.544</b>	<b>710.918</b>	<b>216.374</b>
12113	Gettito tassa erariale	0	0	0	0	37	0	37	37	0
12114	Gettito tassa di ancoraggio	5.500.000	200.000	0	5.700.000	6.410.881	0	6.410.881	710.881	0
12115	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	5.700.000	600.000	0	6.300.000	5.996.536	110.448	6.107.034	0	192.966
12116	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 Cod. Nav.	160.000	0	0	160.000	139.084	0	139.084	0	20.916
12117	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16 Legge 84/94	220.000	0	0	220.000	217.507	0	217.507	0	2.493
	<b>Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>20.000</b>	<b>10.000</b>	<b>0</b>	<b>30.000</b>	<b>19.131</b>	<b>134.671</b>	<b>153.802</b>	<b>134.671</b>	<b>10.869</b>
12218	Prestazioni accessorie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12219	Proventi servizio traffico passeggeri	0	0	0	0	0	134.671	134.671	134.671	0
12220	Proventi raccolta rifiuti dalle navi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12221	Proventi servizi magazzini e spazi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12222	Proventi diversi	20.000	10.000	0	30.000	19.131	0	19.131	0	10.869







GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2013										
Codice	Denominazione	Previsione iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	previsioni definitive	Somme riscosse	Somme rimasta da riscuotere	Totali accertamenti	Differenze in più rispetto alle previsioni	Differenze in meno rispetto alle previsioni
	<b>TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.980.000</b>	<b>260.000</b>	<b>260.000</b>	<b>3.980.000</b>	<b>1.747.702</b>	<b>1.077.241</b>	<b>2.824.943</b>	<b>0</b>	<b>1.155.057</b>
	<b>UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO</b>	<b>3.980.000</b>	<b>260.000</b>	<b>260.000</b>	<b>3.980.000</b>	<b>1.747.702</b>	<b>1.077.241</b>	<b>2.824.943</b>	<b>0</b>	<b>1.155.057</b>
	<b>Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.980.000</b>	<b>260.000</b>	<b>260.000</b>	<b>3.980.000</b>	<b>1.747.702</b>	<b>1.077.241</b>	<b>2.824.943</b>	<b>0</b>	<b>1.155.057</b>
31158	Ritenute erariali al personale dipendente	1.000.000	0	10.000	990.000	772.911		772.911	0	217.089
31159	Ritenute erariali per redditi assimilati al lavoro dipendente	20.000	0	0	20.000	11.658		11.658	0	8.342
31160	Ritenute erariali per redditi di lavoro autonomo	180.000	50.000	0	230.000	222.142		222.142	0	7.858
31161	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale dipendente	250.000	0	0	250.000	200.289		200.289	0	49.711
31162	Ritenute previdenziali ed assistenziali ai dirigenti	100.000	0	0	100.000	64.340		64.340	0	35.660
31163	Ritenute previdenziali ai lavoratori autonomi	30.000	0	0	30.000	15.196		15.196	0	14.804
31164	IIVA	50.000	0	0	50.000	12.940	23.037	35.977	0	14.023
31165	Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	100.000	10.000	0	110.000	8.003	97.840	105.843	0	4.157
31166	Trattante per conto terzi	30.000	0	0	30.000	6.756		6.756	0	23.244
31167	Rimborso di somme pagate per conto terzi	2.000.000	0	250.000	1.750.000	62.088	941.633	1.003.721	0	746.279
31168	Partite in sospeso	200.000	200.000	0	400.000	359.845	14.731	374.577	0	25.423
31169	Registrazione concessioni e contratti	20.000	0	0	20.000	11.534		11.534	0	8.466
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	<b>17.650.000</b>	<b>1.335.000</b>	<b>155.000</b>	<b>18.830.000</b>	<b>18.005.655</b>	<b>2.811.091</b>	<b>20.816.746</b>	<b>2.244.295</b>	<b>257.549</b>
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>102.824.280</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>102.824.280</b>	<b>27.411</b>	<b>5.737.903</b>	<b>5.765.314</b>	<b>282.844</b>	<b>97.341.810</b>
	<b>TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.980.000</b>	<b>260.000</b>	<b>260.000</b>	<b>3.980.000</b>	<b>1.747.702</b>	<b>1.077.241</b>	<b>2.824.943</b>	<b>0</b>	<b>1.155.057</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>124.454.280</b>	<b>1.595.000</b>	<b>415.000</b>	<b>125.634.280</b>	<b>19.780.768</b>	<b>9.626.235</b>	<b>29.407.003</b>	<b>2.527.139</b>	<b>98.754.417</b>